

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - NAIS084009

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CAMPANIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
NAIS084009	0.0	0.5	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La provenienza degli studenti è quella del comune di Portici, maggioritaria, cui seguono, in ordine decrescente di incidenza, i comuni limitrofi di Ercolano, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano e i quartieri orientali del capoluogo (Barra, San Giovanni e Ponticelli).</p> <p>Il contesto socio-economico risulta pertanto vario, con prevalenza di attività legate al terziario commerciale, al lavoro impiegatizio o professionale ma non mancano famiglie di estrazione operaia legate alle attività artigianali o manifatturiere sopravvissute nell'hinterland napoletano.</p> <p>Nonostante la lunga crisi economica, il dato degli alunni appartenenti a famiglie con entrambi i genitori disoccupati risulta inferiore a quello regionale e a quello meridionale.</p> <p>La presenza di studenti con cittadinanza straniera o di famiglie immigrate è limitata ed in genere è rappresentata da elementi sufficientemente integrati nel contesto sociale.</p>	<p>Un vincolo importante che emerge dai dati di questa sezione è la distribuzione alquanto netta della provenienza economica degli alunni iscritti ai vari indirizzi. Tale elemento rappresenta una condizione molto penalizzante nel perseguimento di una maggiore omogeneità delle competenze, seppur di base, in possesso degli alunni della scuola indipendentemente dall'indirizzo di studio cui appartengono. Ancora in quest'ottica è da segnalare la presenza, seppur circoscritta, di alunni che provengono da ceti sociali e zone particolarmente degradate sul piano sociale e culturale.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola è ubicata nel comune di Portici, nell'area vesuviana costiera. L'area è connotata da un insediamento abitativo concentrato e spesso con sola funzione residenziale, ma presenta anche attività economiche significative rappresentate da un ampio tessuto di imprese commerciali legate in particolare al settore alimentare e tessile; dalla presenza della facoltà di Agraria e di numerosi centri di ricerca (ENEA, CRIAI, Istituto zooprofilattico del mezzogiorno, ecc.); esistono poi istituzioni locali quali il municipio, le scuole, il tribunale, agenzie di banche e di servizi terziari.</p> <p>Infine, importante è la presenza della reggia borbonica e delle ville vesuviane così come la vicinanza agli scavi di Ercolano e al centro di Napoli, tutti elementi che potrebbero sostenere una vocazione turistica attualmente ancora poco espressa.</p>	<p>Un vincolo significativo è dato dalle caratteristiche delle imprese private esistenti sul territorio. Infatti esse presentano quasi esclusivamente dimensioni individuali o familiari e una vocazione all'innovazione bassa. Queste caratteristiche limitano la possibilità di un loro coinvolgimento nelle attività scolastiche, così come la possibilità di svolgere un ruolo di riferimento nell'indirizzamento dell'offerta didattica.</p> <p>La città metropolitana di Napoli, proprietaria della struttura scolastica, ha svolto negli anni un'attività di manutenzione programmata e di urgenza, in seguito alle segnalazioni della scuola, mentre interventi più radicali, seppure già approvati sono stati del tutto accantonati così come mancano interventi di sostituzione di elementi, quali infissi esterni, banchi, ecc ormai non più funzionali o di riqualificazione della dotazione dell'immobile scolastico attraverso ulteriori impianti quali ad esempio la palestra coperta.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:NAIS084009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	9.526,00	19.684,00	3.261.283,00	249.458,00	31.180,00	3.571.131,00

Istituto:NAIS084009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,3	0,6	91,3	7,0	0,9	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	17	25,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	42,8	41,5	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	40,3	32,9	27,4
Situazione della scuola: NAIS084009	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,6	0,3
	Parziale adeguamento	52,2	61,8	52,8
	Totale adeguamento	47,8	37,5	46,9
Situazione della scuola: NAIS084009		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le risorse finanziarie disponibili sono esclusivamente quelle provenienti dallo Stato o dalla partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea (FSE, FESR, POR). Non vi sono contribuzioni di privati.</p> <p>L'edificio scolastico, di proprietà della Città metropolitana di Napoli, è facilmente raggiungibile, in quanto ubicato in una zona centrale, servita dalla vicina Circumvesuviana, dal casello autostradale e da linee di trasporto urbano su gomma; inoltre la scuola è dotata di un ampio parcheggio.</p> <p>L'edificio dispone di tutte le certificazioni di sicurezza e di quelle relative al superamento delle barriere architettoniche. Infine la scuola è dotata di laboratori di vario indirizzo, informatico, fisico, linguistico, chimico, grafico e di circa 30 LIM installate in aule, laboratori ed aula magna e dispone di una rete cablata che collega tutti i PC della scuola, mentre è in via di ultimazione l'impianto Wi-fi che consentirà la connessione anche di altri dispositivi, tipo tablet, LIM, smartphone. Esiste poi una parallela rete di pc utilizzata esclusivamente dall'area amministrativa.</p>	<p>L'edificio dispone di aule di diversa metratura, alcune delle quali un po' limitate e di un'area verde, confinante con l'autostrada, attualmente non fruibile ma che potrebbe essere bonificata e recuperata per attività didattiche.</p> <p>La dipendenza dall'ente metropolitano implica talvolta ritardi negli interventi, che forse potrebbero risultare più immediati con una gestione più autonoma dei fondi ad essi destinati.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:NAIS084009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIS084009	117	86,7	18	13,3	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	62.993	94,1	3.950	5,9	100,0
CAMPANIA	133.321	94,6	7.573	5,4	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:NAIS084009 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIS084009	-	0,0	19	16,2	48	41,0	50	42,7	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	774	1,6	8.913	18,0	20.241	40,8	19.715	39,7	100,0
CAMPANIA	1.516	1,5	17.108	17,4	38.644	39,2	41.189	41,8	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:NAIS084009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
NAIS084009	92,2	7,8	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:NAIS084009 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAIS084009	25	23,6	25	23,6	18	17,0	37	34,9
- Benchmark*								
NAPOLI	7.938	19,9	10.986	27,5	7.219	18,1	13.771	34,5
CAMPANIA	16.188	21,2	21.051	27,6	13.732	18,0	25.246	33,1
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	506	86,4	6	1,0	74	12,6	-	0,0	-	0,0
CAMPANI A	967	83,4	9	0,8	183	15,8	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	0	12,4
	Da 4 a 5 anni	5	5,2	1,7
	Più di 5 anni	95	94,8	79
Situazione della scuola: NAIS084009	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	18,2	22,8	24,2
	Da 2 a 3 anni	27,7	33,5	33,6
	Da 4 a 5 anni	18,2	17,2	15,4
	Più di 5 anni	35,8	26,5	26,7
Situazione della scuola: NAIS084009		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I docenti della scuola hanno un contratto a tempo indeterminato nell'86% dei casi, in linea con i dati regionali e nazionali e presentano un'età generalmente più alta dei valori di riferimento. La quota dei docenti laureati è di oltre il 90%, in linea con il dato nazionale.</p> <p>Riguardo alla stabilità dell'insegnamento (continuità) nel nostro Istituto la fascia prevalente è quella tra i 2 e i 5 anni, più bassa dei dati di riferimento, forse a causa della presenza di indirizzi implementati da poco tempo.</p> <p>L'Istituto è centro di esami ECDL e circa il 20% dei docenti è in possesso di una certificazione informatica. Quest'anno è stato dato l'avvio in forma sperimentale della metodologia CLIL, tuttavia solo 3 docenti sono in possesso della certificazione necessaria.</p> <p>Il Dirigente scolastico è in servizio presso l'Istituto con incarico effettivo da oltre 5 anni.</p>	<p>Scarsità dei fondi disponibili per la formazione dei docenti, dato che quelli disponibili sono generalmente destinati agli alunni; occorrerebbe però attivare corsi che consentano ai docenti di conseguire certificazioni in ambito informatico, linguistico e, in generale, delle metodologie e tecnologie didattiche.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: NAIS084009	n/d	n/d	n/d	n/d	67,5	70,8	79,0	74,0
- Benchmark*								
NAPOLI	n/d	n/d	n/d	n/d	57,1	69,3	75,0	78,1
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	63,9	75,0	78,8	81,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	68,4	76,6	75,6	79,0

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: NAIS084009	n/d	n/d	n/d	n/d	51,8	35,4	39,5	33,8
- Benchmark*								
NAPOLI	n/d	n/d	n/d	n/d	20,2	25,4	23,8	22,8
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	22,2	26,9	23,0	21,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	24,7	27,4	24,5	25,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: NAIS084009	78,1	75,6	91,2	93,3	68,8	75,0	79,5	91,6
- Benchmark*								
NAPOLI	61,3	71,2	71,8	75,1	64,3	71,1	68,8	77,1
CAMPANIA	65,8	74,7	75,2	79,2	68,3	75,5	73,9	80,7
Italia	71,5	78,6	77,6	81,9	74,7	80,8	80,7	84,9

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: NAIS084009	22,6	30,0	36,3	48,9	35,5	28,5	28,2	42,2
- Benchmark*								
NAPOLI	23,7	30,1	27,5	27,2	23,7	26,8	25,3	25,0
CAMPANIA	24,2	29,7	27,9	27,7	24,1	27,6	26,7	26,5
Italia	25,9	29,5	28,8	28,1	26,5	28,4	28,4	27,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: NAIS084009	94,7	90,0	96,8	95,2	58,3	40,0	55,8	65,2
- Benchmark*								
NAPOLI	87,3	89,6	89,3	92,4	90,8	93,6	92,0	93,7
CAMPANIA	89,3	91,0	90,6	93,0	91,1	93,3	91,9	93,9
Italia	88,5	90,7	90,2	92,2	89,5	91,8	91,2	93,1

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: NAIS084009	42,1	34,0	19,4	39,3	33,3	30,0	26,9	33,3
- Benchmark*								
NAPOLI	22,0	23,5	24,2	21,2	21,7	21,9	22,3	20,1
CAMPANIA	20,1	21,6	21,9	19,6	20,0	19,7	20,5	17,9
Italia	21,1	22,0	22,2	19,6	20,3	21,1	21,0	18,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: NAIS084009	0,0	21,4	33,3	19,0	26,2	0,0	12,2	46,3	22,0	14,6	4,9	0,0
- Benchmark*												
NAPOLI	20,4	37,7	24,6	11,5	5,8	0,1	17,8	36,3	25,5	13,0	7,4	0,1
CAMPANIA	19,2	37,9	24,6	11,9	6,2	0,1	17,0	36,8	25,5	13,0	7,6	0,1
ITALIA	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: NAIS084009	12,5	41,2	28,8	8,8	7,5	1,2	5,1	34,2	35,4	16,5	7,6	1,3
- Benchmark*												
NAPOLI	5,9	24,8	27,6	20,3	20,1	1,3	7,0	24,6	28,0	18,4	20,4	1,7
CAMPANIA	5,3	23,1	27,4	21,1	21,5	1,7	5,8	22,4	27,8	20,6	21,5	1,9
ITALIA	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6	5,7	23,9	29,1	21,8	17,8	1,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: NAIS084009	4,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	1,9	1,5	1,7	2,0	1,5
CAMPANIA	3,4	2,1	2,1	3,0	1,6
Italia	3,7	2,6	3,2	4,1	2,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: NAIS084009	17,0	3,4	0,0	2,4	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	3,9	2,4	3,1	3,6	2,8
CAMPANIA	4,0	2,3	2,9	3,2	2,4
Italia	2,3	1,6	2,6	2,4	1,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: NAIS084009	20,0	13,0	0,0	1,5	2,4
- Benchmark*					
NAPOLI	1,0	0,9	0,9	1,1	0,8
CAMPANIA	0,9	0,6	0,7	0,9	0,6
Italia	0,5	0,5	0,7	0,9	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: NAIS084009	42,9	16,3	6,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	12,8	5,8	3,7	2,4	1,7
CAMPANIA	13,5	5,4	3,6	2,0	1,1
Italia	10,5	5,5	3,8	1,9	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: NAIS084009	5,7	6,7	6,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	11,8	5,1	4,2	1,7	3,5
CAMPANIA	11,3	5,0	4,7	2,0	3,4
Italia	7,8	4,4	3,9	1,7	1,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: NAIS084009	4,3	17,6	10,6	1,5	1,3
- Benchmark*					
NAPOLI	5,6	2,8	3,3	1,6	2,0
CAMPANIA	4,7	2,4	2,5	1,4	1,7
Italia	3,9	2,6	2,5	1,6	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: NAIS084009	10,7	5,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	6,4	2,4	2,2	1,6	0,7
CAMPANIA	6,5	2,6	2,1	1,5	0,6
Italia	5,4	2,6	1,8	1,3	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: NAIS084009	5,1	4,6	4,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	8,0	4,3	3,4	2,1	1,2
CAMPANIA	7,7	4,0	3,4	2,4	1,7
Italia	5,6	3,4	2,7	1,7	1,0


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: NAIS084009	0,0	13,0	1,9	1,5	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	7,1	5,0	4,5	2,4	1,2
CAMPANIA	6,1	4,2	3,6	2,0	1,0
Italia	4,7	3,5	3,3	2,0	0,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La percentuale degli ammessi alla classe successiva nel nostro istituto si mantiene superiore alla media nel corso sia del primo biennio che del secondo biennio, sia nel liceo che nell'istituto tecnico. Per quanto riguarda il numero degli alunni sospesi, invece, si nota che nelle classi del primo biennio del liceo si registra una percentuale di alunni con sospensione del giudizio molto superiore alla media, mentre essa è inferiore alla media nel secondo biennio; nell'istituto tecnico la situazione è ribaltata, cioè nel primo biennio tale percentuale è leggermente inferiore alla media, ma diventa superiore nel secondo biennio. Ciò è da mettere in relazione al fatto che nel liceo le materie di indirizzo si incontrano fin dal primo anno, mentre nell'istituto tecnico si affrontano a partire dal terzo anno. I docenti quindi hanno maggiore attenzione nella cura della preparazione degli alunni nell'approccio alle materie di indirizzo e, grazie all'attenzione con cui si effettuano interventi di recupero sia in itinere, sia a fine anno scolastico, relativamente agli anni in cui sono stati erogati fondi specifici per il recupero, gli esiti di ammissione alla classe successiva sono stati positivi. La valutazione conseguita agli Esami di Stato nell'istituto tecnico si colloca oltre la media nella fascia di voti dal 71 al 100. Bassa è la percentuale di abbandoni in generale.</p>	<p>Occorre migliorare l'approccio motivazionale degli alunni di livello medio del liceo in vista degli Esami di Stato in quanto spesso si registra una percentuale superiore alla media nella fascia di voto tra 60 e 70 ed inferiore negli altri casi. Spesso abbiamo registrato la loro preoccupazione nella preparazione dei test di ammissione alle Facoltà universitarie di tipo sanitario che li ha distratti dall'affrontare con la giusta concentrazione l'Esame di Stato. Occorre inoltre lavorare per abbassare la percentuale di alunni in uscita nel corso d'anno per gli alunni dell'istituto tecnico facilitando l'apprendimento con una didattica più connessa all'esperienza ed a situazioni di natura pratica e laboratoriale.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente


Motivazione del giudizio assegnato
<p>IL giudizio è abbastanza positivo. La scuola favorisce il successo scolastico nel corso dei diversi anni soprattutto di chi frequenta regolarmente; perde però una parte pur non elevata di studenti nel passaggio da un anno all'altro nell'istituto tecnico. I docenti riescono a motivare bene gli alunni nel personale percorso di apprendimento elemento che si riflette anche su un adeguato numero di immatricolazioni dopo il conseguimento del diploma. Complessivamente è positivo il rapporto tra docenti-alunni-famiglia.</p>

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli esiti nella prova di Italiano sono in linea con il resto della Campania, ma più bassi rispetto al Sud ed alla media nazionale; risultano nella media rispetto alla Campania ed al Sud i risultati delle prove di Italiano di alcune classi dell'istituto tecnico. Nella prova di matematica il nostro istituto è, nel complesso, al di sotto della media, ma il liceo ha risultati in linea con la Campania ed il Sud. Molto attenzione è rivolta alla somministrazione delle prove seguendo tutte le indicazioni fornite da INVALSI per evitare fenomeni di cheating.	E' necessaria un'operazione di miglioramento delle performance nelle prove standardizzate sia per l'Italiano che per la Matematica. Occorre soprattutto migliorare la motivazione degli alunni e delle relative famiglie nei confronti di tali prove perché sono presenti spesso atteggiamenti avversi alla tipologia di somministrazione. Numerose sono le risposte "improbabili" degli alunni e le non risposte.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	 2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.	5 - Positiva
	6 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato


Il punteggio di italiano della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile della Campania. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' superiore alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il nostro istituto ha adottato da tempo un regolamento che disciplina il comportamento degli allievi codificando le eventuali mancanze e le relative sanzioni al fine di uniformare la valutazione dei provvedimenti disciplinari. I docenti attraverso lavori di gruppo, partecipazione a progetti e visite didattiche promuovono la capacità di autonomia, orientamento, di rispetto delle regole, il senso della legalità. Consolidata è anche una figura strumentale dedicata al supporto alunni ed in quest'anno scolastico è stato attivato uno ' Sportello ascolto ' che hanno, tra i loro compiti, il miglioramento delle relazioni tra studenti e tra docenti e studenti.	Purtroppo, nonostante gli sforzi volti ad uniformare i livelli di competenze di cittadinanza nelle varie sezioni, si nota una differenza in merito tra le classi del liceo e quelle dell'istituto tecnico. Le prime infatti sono mediamente più inclini al rispetto delle regole ed al senso di responsabilità, le altre, in alcuni casi, necessitano di interventi finalizzati a migliorare il livello raggiunto.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva

		6 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune classi nelle quali le competenze sociali e civiche sono meno sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
NAIS084009	47,7	47,7
47,8	NAPOLI	44,7
44,7		CAMPANIA
45,5		34,3
ITALIA	50,5	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAIS084009	62,5	37,5	0,0	11,2	20,0	68,8	36,8	31,6	31,6	44,4	11,1	44,4
- Benchmark*												
NAPOLI	67,8	26,7	5,5	39,6	37,8	22,6	51,0	28,0	21,0	54,6	28,5	16,9
CAMPANIA	68,6	25,7	5,7	40,6	37,8	21,6	51,3	28,6	20,1	56,0	27,2	16,8
Italia	69,3	22,5	8,3	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NAIS084009	75,0	0,0	25,0	16,2	16,2	67,5	36,8	21,0	42,1	33,3	11,1	55,6
- Benchmark*												
NAPOLI	69,2	21,2	9,6	48,1	29,6	22,3	53,6	21,6	24,8	55,7	22,6	21,7
CAMPANIA	69,4	21,2	9,3	49,4	29,4	21,2	53,4	22,8	23,8	57,7	21,8	20,6
Italia	72,0	18,0	10,0	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIS084009	71,6	28,4
NAPOLI	76,2	23,8
CAMPANIA	77,8	22,2
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIS084009	76,9	54,5
- Benchmark*		
NAPOLI	79,0	62,7
CAMPANIA	79,9	65,1
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIS084009	liceo scientifico	21,7	21,7	39,1	17,4	0,0	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		4,4	15,3	27,6	30,6	15,0	7,0
CAMPANIA		4,1	14,8	27,0	30,3	16,4	7,4
ITALIA		3,8	13,6	27,1	32,7	14,5	8,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIS084009	istituto professionale	81,1	17,9	0,0	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		56,9	30,8	9,9	2,1	0,3	0,0
CAMPANIA		54,5	32,4	10,3	2,4	0,3	0,0
ITALIA		54,5	32,7	10,3	2,2	0,3	0,1

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIS084009	istituto tecnico	31,2	36,8	21,6	10,4	0,0	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		37,0	36,6	18,5	6,5	1,2	0,2
CAMPANIA		34,9	36,9	19,5	6,9	1,5	0,3
ITALIA		27,6	36,4	23,9	9,7	1,8	0,6

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma			
	Anno diploma 2010	Anno diploma 2011	Anno diploma 2012
	% occupati	% occupati	% occupati
NAIS084009	30,6	39,1	23,5
- Benchmark*			
NAPOLI	30,2	29,4	25,9
CAMPANIA	31,0	30,5	26,1
ITALIA	41,9	41,2	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																		
	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
NAIS084009	6,3	10,1	16,5	36,7	30,4	0,0	4,5	15,9	21,6	28,4	29,5	0,1	8,6	20,0	14,3	45,7	11,4	0,0
- Benchmark*																		
NAPOLI	10,1	15,0	23,6	31,6	19,8	0,0	8,9	16,6	28,0	25,5	21,0	0,0	10,4	17,0	28,0	34,9	9,8	0,0
CAMPANIA	10,4	15,2	24,5	31,2	18,7	0,0	10,0	16,8	28,4	24,4	20,3	0,1	11,3	17,7	27,5	33,6	9,9	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
NAIS084009	5,1	65,1	5,4	2,1	22,3	17,1	52,6	17,7	3,4	9,1	9,8	47,6	22,0	6,1	14,6
- Benchmark*															
NAPOLI	11,5	46,1	18,5	4,6	19,2	12,0	49,5	16,1	4,8	17,5	11,9	55,6	12,4	5,6	14,5
CAMPANIA	13,0	48,2	15,2	6,2	17,4	12,8	51,2	13,3	6,4	16,3	12,5	56,5	11,5	6,5	12,9
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
NAIS084009	0,0	4,5	95,5	0,0	24,0	76,0	6,1	11,0	82,9
- Benchmark*									
NAPOLI	0,6	8,2	91,2	0,9	9,5	89,6	1,2	9,8	89,0
CAMPANIA	1,8	11,0	87,2	2,1	11,3	86,6	2,2	11,2	86,6
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: NAIS084009 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NAIS084009	45,0	4,0	12,4	31,6	3,1	3,0	0,9	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	51,2	12,6	10,8	13,0	4,4	1,4	6,4	0,1
CAMPANIA	52,2	11,1	13,1	10,0	5,4	2,2	5,8	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: NAIS084009 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NAIS084009	40,0	18,9	10,3	10,3	16,6	2,3	1,7	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	54,1	11,5	11,0	11,0	5,0	1,4	5,9	0,1
CAMPANIA	54,9	10,5	13,2	8,4	5,6	2,3	5,1	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: NAIS084009 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NAIS084009	46,3	11,0	17,1	4,9	1,2	4,9	14,6	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	53,7	11,6	12,6	7,9	4,9	2,3	6,9	0,1
CAMPANIA	55,5	10,7	13,5	6,5	5,5	2,6	5,5	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione


Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>La media degli alunni che si immatricola dopo il diploma conseguito nel nostro istituto è superiore a quella della Provincia di Napoli ed all'intera Campania. La media degli alunni che consegue più della metà dei CFU in ambito delle facoltà sanitarie, sociale ed umanistico è superiore anche alla media nazionale. Ciò è da attribuire al fatto che il nostro istituto per anni è stato sede di Liceo Scientifico Tecnologico (Sperimentazione Brocca) in cui si approfondivano sia dal punto di vista teorico che laboratoriale discipline dell'ambito chimico-biologico e pertanto veniva scelto da coloro che volevano indirizzare i propri studi verso facoltà sanitarie. Inoltre, poiché il liceo offriva una valida preparazione anche in ambito umanistico, buone sono risultate le performance degli alunni anche in questi ambiti. Il nostro istituto accoglie alunni provenienti dal precedente ciclo scolastico che in percentuale minore rispetto ai dati di comparazione hanno seguito il consiglio orientativo, ma il numero dei promossi al primo anno di coloro che non hanno seguito tale consiglio è superiore alla media; ciò è attribuibile al clima positivo in termini motivazionali che si cerca di instaurare con i nuovi iscritti, anche se essi presentano in maggioranza votazioni di esami di licenza media oscillanti tra il 6 ed il 7.</p>	<p>La media degli alunni che consegue più della metà dei CFU in ambito delle facoltà scientifiche è leggermente inferiore alle medie di riferimento. Per ciò che riguarda gli alunni in ingresso nel nostro istituto, abbiamo una prevalenza di votazioni oscillanti tra il 6 ed il 7; questo fenomeno è dovuto alla presenza sul territorio di Portici di Licei (classico e scientifico) di lunga tradizione e fortemente radicati nell'immaginario collettivo come agenzie formative maggiormente consolidate e che perciò tendenzialmente raccolgono le iscrizioni degli studenti meglio valutati nella scuola media inferiore. In merito all'inserimento nel mondo del lavoro, i dati, nel complesso, non sono molto confortanti; ciò è senz'altro dovuto al momento di crisi economica che stiamo attraversando e anche alla realtà lavorativa circostante. Essa, infatti, è costituita da imprese di carattere familiare che si è mostrata, negli ultimi periodi, poco incline all'innovazione e quindi ad assumere personale di nuova formazione.</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro attraverso sondaggi (presenti sul sito), interviste e colloqui informali. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti

Competenze di cittadinanza

COMPETENZELEVICITTADINANZA.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,5	19,6	19,8
	Medio - basso grado di presenza	6,2	8,5	6,3
	Medio - alto grado di presenza	36,1	25,1	33,4
	Alto grado di presenza	41,2	46,7	40,5
Situazione della scuola: NAIS084009		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	18,9	21,3	25,6
	Medio - basso grado di presenza	4,1	6	6,8
	Medio - alto grado di presenza	20,3	20,7	27,4
	Alto grado di presenza	56,8	52	40,3
Situazione della scuola: NAIS084009		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:NAIS084009 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	82,5	78,9	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	80,4	76,4	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	82,5	78,4	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	79,4	74,9	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	75,3	70,9	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	45,4	55,3	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	73,2	76,9	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,5	20,1	23,1
Altro	No	12,4	11,6	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:NAIS084009 - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	78,4	76	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	78,4	74,7	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	78,4	74	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	73	71,3	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	77	73,3	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,8	54,7	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,8	83,3	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,8	30	26
Altro	No	10,8	10,7	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, l'I.I.S. "Carlo Levi" ha definito i curricoli dei diversi indirizzi di studio per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e, contemporaneamente, alle attese educative e formative del contesto locale, ma anche del più largo contesto europeo, con attenzione alla formazione scientifica di più settori, e poi amministrativa, e di marketing, sia tecnico che creativo. Per ciascun indirizzo e classe vengono individuati e partecipati sin dal patto formativo i traguardi di competenze anche trasversali (come quelle di cittadinanza). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate coerentemente con gli obiettivi propri dei diversi curricoli e le abilità/competenze da raggiungere e gli altri obiettivi sono indicati e partecipati con chiarezza prima in sede di progettazione, poi con comunicazione specifica agli studenti coinvolti nelle diverse attività.	L'offerta formativa potrebbe essere più ampia e approfondita, anche in termini di orario, se la scuola disponesse di più fondi.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,1	4	4,3
	Medio - basso grado di presenza	20,6	22,1	21,7
	Medio - alto grado di presenza	42,3	39,7	37,8
	Alto grado di presenza	33	34,2	36,1
Situazione della scuola: NAIS084009		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,1	5,3	4,7
	Medio - basso grado di presenza	20,3	18,7	21,2
	Medio - alto grado di presenza	35,1	36,7	37,9
	Alto grado di presenza	40,5	39,3	36,3
Situazione della scuola: NAIS084009		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:NAIS084009 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,4	80,9	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	61,9	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	No	52,6	58,3	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	97,9	94,5	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	48,5	43,2	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,8	93,5	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	72,2	67,8	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	55,7	58,3	51,8
Altro	No	4,1	6,5	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:NAIS084009 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	79,7	85,3	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	66,2	68	71,7
Programmazione per classi parallele	No	66,2	64,7	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,9	95,3	94,6
Programmazione in continuita' verticale	No	43,2	38	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,9	90,7	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	71,6	67,3	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	55,4	56	48,8
Altro	No	8,1	8,7	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'I.I.S. "Carlo Levi" progetta nei dipartimenti l'azione didattica per le diverse discipline ed aree e tiene accuratamente conto degli assi culturali. L'andamento delle programmazioni viene poi periodicamente verificato e discusso sia nei consigli di classe che nei dipartimenti, dando luogo, ove occorra, a varie rimodulazioni e correzioni. Tutte le dinamiche promanano dal collegio docenti e in esso vengono riportati risultati e riflessioni, anche in vista della continua ridefinizione del ruolo dell'Istituto e della sua mission.	Si verificano a volte resistenze a realizzare programmazioni individuali coordinate con le competenze e gli obiettivi individuati nei dipartimenti. La ragione sta in qualche permanenza della concezione e della trasmissione tradizionali dei "saperi" a discapito dell'innovazione metodologica.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	24,7	25,6	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,5	10,1	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	59,8	64,3	56,9
Situazione della scuola: NAIS084009		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	17,6	24	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,8	6,7	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	71,6	69,3	56,2
Situazione della scuola: NAIS084009		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	73,2	71,4	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,2	6,5	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	20,6	22,1	21,2
Situazione della scuola: NAIS084009		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,2	70,7	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,8	5,3	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	27	24	19,7
Situazione della scuola: NAIS084009		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	76,3	73,9	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,2	5	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	17,5	21,1	23,7
Situazione della scuola: NAIS084009		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO


Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	63,5	70,7	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,8	4	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	29,7	25,3	23,6
Situazione della scuola: NAIS084009		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'I.I.S."Carlo Levi" è inteso ad esaltare la triplice funzione, formativa, orientativa e selettiva della valutazione ed ha avviato anche processi di autovalutazione negli studenti, sostenuti dalla trasparenza delle richieste, dall'incoraggiamento da parte degli insegnanti e dall'interazione con i compagni non fondata sulla competizione. Trasparente e rapida è la comunicazione dei giudizi e delle valutazioni. I parametri di giudizio delle valutazioni sono indicati nel POF d'Istituto. Varie sono le tipologie di prova utilizzate.	Le tipologie di prova non sono uniformate. Docenti formati ad uno studio di tipo tradizionale incontrano difficoltà ad accettare di attuare metodi di lavoro utili al raggiungimento di obiettivi di conoscenze, abilità, competenze applicate in situazione. Occorrerebbero corsi di aggiornamento per i docenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,5	76,9	64,3
	Orario ridotto	0	3	8,7
	Orario flessibile	15,5	20,1	27
Situazione della scuola: NAIS084009		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	74,3	67,3	50,6
	Orario ridotto	6,8	3,3	11,9
	Orario flessibile	18,9	29,3	37,5
Situazione della scuola: NAIS084009		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:NAIS084009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,7	94,0	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	36,1	32,2	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,0	1,5	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,2	5,0	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	7,2	4,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:NAIS084009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	87,8	90,0	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	39,2	32,7	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	2,7	2,7	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	8,7	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	5,4	4,7	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:NAIS084009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,7	88,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,6	81,4	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1	1,5	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,2	5	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:NAIS084009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,5	86,7	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	83,8	84	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,1	3,3	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,8	6,7	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'I.I.S."Carlo Levi" dispone di laboratori finalizzati ad attività diverse, sia specifici per gli indirizzi diversi, che di tipo più generico (Aula LIM e di proiezione con televisore, PC, videoregistratore, laboratori informatici) numerosi e ben attrezzati, i cui materiali vengono implementati e/o aggiornati anche grazie alla fruizione di fondi europei. Tutti gli studenti sono messi in condizione di fruirne dacché la disponibilità ordinata è garantita dai responsabili di laboratorio in sinergia con i tecnici. L'Istituto si avvale quali supporti didattici ulteriori di lavagne LIM presenti nella maggioranza delle aule, di una biblioteca di circa 2000 volumi, di videocassette e dvd. La durata dell'ora di lezione è di 60 minuti.	Nessuno in particolare

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto promuove l'uso di modalità didattiche innovative (p. es. didattica on-line) e la collaborazione fra docenti per la realizzazione di tali modalità didattiche, come si è avuto modo di sperimentare in percorsi quali stage di alternanza scuola-lavoro, progetti europei C1e C5, FESR, Comenius, e in genere didattica esperienziale.	Finora con tali attività innovative non si è raggiunta la totalità delle classi e degli studenti.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:NAIS084009 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	33	45,1	46,8	44,9
Azioni costruttive	25	27,8	28,7	29,3
Azioni sanzionatorie	42	43,7	46,7	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:NAIS084009 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	36	55,6	57,1	53,2
Azioni costruttive	27	37,4	39,1	41,2
Azioni sanzionatorie	36	46	49,7	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:NAIS084009 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	44	45,3	43,5
Azioni costruttive	30	27,4	27,8	27,9
Azioni sanzionatorie	30	37	37,9	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attività Non Consentite

Istituto:NAIS084009 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attività Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	36	49,6	50,5	47,3
Azioni costruttive	36	27,9	26,9	27,2
Azioni sanzionatorie	27	36,3	38	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:NAIS084009 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	9,26	4	3,3	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	10,64	4,3	3,1	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	9,8	2,6	2,2	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	9,23	1,5	1,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,9	1	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:NAIS084009 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	11,42	23	25,8	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
NAPS08401Q	Liceo Scientifico	133,2	140,5	153,2	158,0
NAPOLI		92,3	100,0	120,6	119,1
CAMPANIA		92,0	97,4	111,4	117,8
ITALIA		63,4	69,5	80,5	87,9

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
NATD08401G	Istituto Tecnico	224,9	199,7	205,2	208,4
NATN08401D	Istituto Tecnico	-	197,1	179,9	192,9
NAPOLI		185,4	169,8	165,5	170,8
CAMPANIA		178,4	170,2	160,2	167,1
ITALIA		124,4	122,3	130,4	135,1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento fra gli studenti attraverso la comunicazione del regolamento interno, l'azione sistematica della Funzione strumentale di sostegno agli studenti, incontri fra il D.S. e la rappresentanza studentesca, e con le riunioni assembleari più estese come quella del Consiglio d'Istituto. Inoltre, informa gli studenti circa la presenza di strutture pubbliche sul territorio, quali Forum dei giovani, consultorio e promuove incontri con tali strutture, oltre che con associazioni di volontariato, con le quali tutte si realizzano progetti e percorsi a costo zero, anche col coinvolgimento delle famiglie degli alunni. Ha attivato uno sportello d'ascolto, con l'intervento plurisettimanale di quattro psicologhe ed uno sportello didattico, entrambi funzionano a costo zero. Per gli studenti a diverso titolo in difficoltà è inoltre fondamentale il raccordo di tutte queste forze col G.L.I. d'Istituto.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La percentuale di sospensioni risulta elevata rispetto alla media, malgrado la positività complessiva della relazione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da molte classi. La scuola incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e relazionali, anche sul territorio, che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	30,2	33,8	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	64,2	60,9	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	5,7	5,2	13,9
Situazione della scuola: NAIS084009		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione incentivando la partecipazione degli alunni DSA/H/BES alle attività progettuali (ad esempio stage, progetti POF, ecc.) I Piani sono elaborati con la partecipazione degli insegnanti delle discipline e sono aggiornati con regolarità, dopo aver consultato gli specialisti. La scuola realizza attività su temi e percorsi interculturali. La scuola ha attivato uno sportello di ascolto.	Non emergono punti di debolezza.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NAPS08401Q	0	0
NARI084011	0	0
NATD08401G	0	0
NATN08401D	0	0
Totale Istituto	0	0
NAPOLI	4,5	60,7
CAMPANIA	3,8	50,4
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:NAIS084009 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,2	72,4	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,3	9,5	14,7
Sportello per il recupero	No	38,1	37,2	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	No	63,9	66,3	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	11,3	10,6	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	64,9	57,8	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,2	6,5	18,6
Altro	No	13,4	17,6	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:NAIS084009 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,6	69,3	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	8,1	8	13
Sportello per il recupero	No	47,3	38,7	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	67,6	63,3	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	16,2	14	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	66,2	68	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,2	10	23,3
Altro	No	23	23,3	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:NAIS084009 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	42,3	44,2	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,4	11,6	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	49,5	55,8	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	89,7	89,4	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	49,5	41,7	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	61,9	61,8	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	83,5	86,4	91
Altro	No	7,2	9,5	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:NAIS084009 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	45,9	46,7	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	14,9	12,7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	39,2	41,3	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	70,3	74,7	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	54,1	53,3	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	52,7	54,7	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	86,5	85,3	87,2
Altro	No	8,1	8,7	10,2

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Oltre agli studenti BES, DSA, diversamente abili, ci sono poi studenti meno motivati allo studio per ragioni legate allo scarso coinvolgimento o all'incidenza delle famiglie, a lacune pregresse in più discipline. Per tali studenti si ricorre a) ad interventi individuali che mirano innanzitutto a recuperare la motivazione, quindi le abilità e le competenze necessarie all'inserimento nel dialogo educativo delle diverse discipline b) ad inserimento in progetti e situazioni che chiamino in causa anche abilità e competenze che posseggono, onde far aumentare l'autostima e il sentimento di appartenenza al contesto, a renderli più sereni e soddisfatti nel rapporto con gli altri studenti e con i docenti c) a richiedere la consapevolezza e la partecipazione attiva delle famiglie degli studenti.</p> <p>Per il potenziamento l'Istituto ha partecipato ai progetti PON FSE organizzando corsi di lingua con certificazione finale per gli alunni meritevoli, attività di stage in Italia e all'estero, percorsi di orientamento al mondo del lavoro (progetto FIXO).</p>	<p>Per BES, DSA, diversamente abili mancano in taluni casi strumenti tecnologici (p. es. software) che potrebbero integrare le risorse specifiche. In generale, le risorse per l'attivazione dei corsi di recupero sono da qualche anno a questa parte mancate, costringendo la scuola a destinare parte delle ore curricolari alle attività in passato svolte in orari pomeridiani e a rinunciarvi del tutto nel periodo estivo.</p> <p>Andrebbe potenziata la partecipazione degli alunni a gare/incontri nazionali (vedi olimpiadi di Matematica ed altre).</p>
--	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:NAIS084009 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	48,4	42,8	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	15,7	16,6	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	96,9	95,7	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	44	46,5	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	27	28,3	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	31,4	29,5	32,3
Altro	No	20,8	21,5	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Coordinamento con le scuole di provenienza degli studenti e acquisizione del fascicolo personale dell'allievo con scheda di valutazione della scuola media inferiore, e suo esame da parte della commissione che si occupa della formazione delle prime classi, onde permettere una situazione di equilibrio dei livelli per ciascuna classe; ulteriore analisi della situazione di partenza con applicazione di test d'ingresso disciplinari e trasversali; promozione di open day della scuola verso il territorio, contatti sistematici con le famiglie degli studenti attraverso comunicazioni ed incontri programmati scuola-famiglia o anche stabiliti al bisogno dal c.d.c. attraverso il coordinatore di classe.</p>	<p>La forte parcellizzazione della provenienza geografica degli studenti sembra indicare che l'Istituto non è ancora riconosciuto sul territorio quale polo scientifico-tecnologico, con una sofferenza di alcuni indirizzi particolarmente nuovi e che strutturano profili lavorativi molto appetiti nel mondo del lavoro. Ciò sostanzialmente perché la riforma ha indotto l'obbligo di un radicale cambiamento dell'offerta formativa e di conseguenza l'Istituto è impegnato a ricostruire la propria immagine sul territorio.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:NAIS084009 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	48,4	45,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	50,9	52,3	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	36,5	37,5	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	94,3	94,8	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	22	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	62,3	57,8	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	73,6	78,2	82,4
Altro	No	13,2	14,8	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Esperienze di stage ed incontri formativi ed informativi presso aziende e/o centri di ricerca, alternanza scuola-lavoro, realizzazione di incontri, progetti, percorsi di studio presso altre scuole europee.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non tutte le classi e tutti gli studenti sono inclusi nelle attività sopra indicate

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Missione e priorità dell'Istituto sono definite chiaramente nel POF. La scuola condivide con la comunità scolastica e con il territorio iniziative e priorità. Il POF viene calibrato sui bisogni dell'utenza.	Occorrerebbe monitorare maggiormente il grado di soddisfazione degli utenti con iniziative come incontri tematici, focus group, e ogni altra occasione di confronto diretto con la numerosità e la complessità degli stakeholders, indispensabili per raccogliere dati capaci di andare oltre il semplice dato numerico di un questionario e qualificare ulteriormente l'informazione, agevolandone l'interpretazione.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi della scuola vengono pianificate attraverso una serie di procedure formalizzate ed incontri programmati con i vari ordini di personale dell'Istituto quali: incontri del DS con lo Staff, con il personale ATA e con le FS e responsabili di progetto. Buona è la percentuale di insegnanti coinvolta nella responsabilità organizzativa di Istituto. Molto buona è anche la comunicazione scuola-famiglia nella informazione sui progressi degli alunni, nella condivisione delle linee educative e dei valori da trasmettere, nella considerazione dei suggerimenti e delle preoccupazioni dei genitori.	La fase di monitoraggio prevede un'attenzione maggiore al processo piuttosto che al risultato.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	26,6	26,2	25,4
	Tra 500 e 700 €	32,9	33,6	33,2
	Tra 700 e 1000 €	34,8	31,5	28,7
	Più di 1000 €	5,7	8,6	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: NAIS084009	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:NAIS084009 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	59,98	71,3	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	40,02	28,9	28,5	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:NAIS084009 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	75,44	69,31	72,46	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:NAIS084009 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	88,46	83,61	82,18	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:NAIS084009 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	16,28	39,62	38,88	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:NAIS084009 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	34,78	63,33	59,68	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,8	92	92,6
Consiglio di istituto	No	23,9	22,2	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	17	19,1	21,7
Il Dirigente scolastico	No	20,8	15,1	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,7	7,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	27,7	24,9	25,1
I singoli insegnanti	No	1,9	3,7	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	63,5	70,5	73,4
Consiglio di istituto	No	65,4	61,8	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	2,5	1,8	0,8
Il Dirigente scolastico	No	34,6	31,4	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,7	10,8	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6,9	6,2	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0,3	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	66,7	68,6	61,4
Consiglio di istituto	No	1,9	1,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	45,3	49,5	54
Il Dirigente scolastico	No	12,6	7,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,1	3,7	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	34	32,6	25,5
I singoli insegnanti	No	14,5	13,8	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	52,2	51,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,5	1
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	33,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	6,9	4	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,5	3,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	73	71,4	77,1
I singoli insegnanti	No	10,1	10,8	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,3	94,2	93,9
Consiglio di istituto	No	1,3	3,1	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	25,2	28,3	32,9
Il Dirigente scolastico	No	17	12,9	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,9	2,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	40,3	37,2	37,8
I singoli insegnanti	No	2,5	3,4	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	69,2	71,7	73,3
Consiglio di istituto	No	59,1	62,5	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0,6	0,9	1,1
Il Dirigente scolastico	No	39,6	34,2	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,7	9,2	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,4	5,5	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0,6	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	14,5	19,4	12,6
Consiglio di istituto	Si	70,4	74,2	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,3	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	81,1	68,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,1	12,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,8	2,5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	37,7	39,7	37,1
Consiglio di istituto	No	0	1,5	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	27,7	26,2	27,9
Il Dirigente scolastico	No	22	20,6	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,1	10,5	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	71,7	67,7	67,3
I singoli insegnanti	No	6,3	6,5	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:NAIS084009 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,1	88,6	85,6
Consiglio di istituto	No	3,1	2,8	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	3,1	3,1	1,9
Il Dirigente scolastico	No	29,6	24,3	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10,7	13,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	33,8	31,9
I singoli insegnanti	No	10,1	8	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:NAIS084009 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	19,3	20,3	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	5,4	8,6	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	40,1	39	30,5
Percentuale di ore non coperte	100,00	37,6	35,5	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:NAIS084009 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	17,8	14,5	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,9	4,4	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	44,7	46,6	38,5
Percentuale di ore non coperte	100,00	32,7	35,8	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>C'è una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. Le nomine delle funzioni strumentali, dei coordinatori delle classi, dei responsabili di laboratorio, ecc., elencano con chiarezza i compiti da svolgere per il proprio incarico. Anche per gli incarichi del personale ATA c'è una chiara divisione.</p> <p>C'è un grande coinvolgimento nelle attività finanziate con il FIS sia dei docenti sia del personale ATA e non c'è, rispetto alla media nazionale, una grossa disparità nelle percentuali (circa il 60% per i docenti; circa il 40% per il personale ATA).</p> <p>Il Collegio dei Docenti ha un ruolo forte nei processi decisionali legati alla didattica e questo rappresenta un punto di forza in termini di confronto dialettico e di partecipazione.</p>	<p>Sono varie le iniziative progettuali che il Collegio approva e spesso il FIS è insufficiente; di conseguenza si è costretti a ridurre il numero di progetti o di ore destinate ai vari progetti.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:NAIS084009 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	6,73	6,94	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:NAIS084009 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	901,25	11705,9	11924,1	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:NAIS084009 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	10,17	60,39	76,36	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:NAIS084009 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	100,00	32,63	32,7	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:NAIS084009 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	13,8	15,7	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	18,2	16,3	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	15,7	17,5	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	28,3	23,7	31,5
Lingue straniere	1	25,8	29,5	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	12,6	16,6	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	16,4	17,8	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	22	17,8	17,6
Sport	0	12,6	12,3	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	20,8	18,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	18,9	15,4	20,6
Altri argomenti	0	29,6	35,7	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:NAIS084009 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	0,33	1,6	1,4	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:NAIS084009 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	61,89	43,3	45,6	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:NAIS084009 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: NAIS084009
Progetto 1	visibilita' offerta formativa
Progetto 2	potenziamento di 2 lingue comunitarie
Progetto 3	conoscenza nuovi linguaggi multimediali

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	45,3	42,8	29,4
	Basso coinvolgimento	16,4	21,2	19
	Alto coinvolgimento	38,4	36	51,6
Situazione della scuola: NAIS084009		Basso coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'indice di spesa per alunno dei progetti è indubbiamente basso; l'Istituto ha una consolidata esperienza nei progetti di lingue (Inglese e Francese), nei corsi di informatica (con conseguimento della patente europea del computer), nei progetti di orientamento e accoglienza.	La spesa - rispetto alla media nazionale - è troppo concentrata sui progetti più importanti. L'indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti è alto rispetto alla media nazionale. Bisognerebbe ampliare la gamma delle proposte progettuali, attivando corsi di potenziamento di altre lingue (es. Cinese), , diversificare le tipologie dei corsi di informatica, promuovendo esperienze di imprese formative simulate, laboratori teatrali e musicali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La mission e le prioritari risultano definite e condivise con gli stakeholders. La scuola però non utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione.
 Ben definiti i ruoli dei diversi attori della comunita' scolastica: funzioni strumentali, collaboratori, personale ATA, coordinatori di classe, responsabili di laboratorio, ecc.
 La scuola da anni attua progetti finanziati con fondi diversi da quelli del FIS, in particolare realizza PON FSE (corsi per il recupero delle competenze di base, corsi di lingua all'estero, stage lavorativi all'estero e in Italia) la cui ricaduta didattica è indiscussa.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:NAIS084009 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	1,8	1,7	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:NAIS084009 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	5,7	7,4	11,6
Temi multidisciplinari	0	1,9	3,4	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	9,4	8,6	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,1	3,7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	25,2	21,2	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	24,5	23,1	39
Inclusione studenti con disabilit�	1	9,4	9,2	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	0	0,3	1,2
Altro	0	10,7	9,2	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:NAIS084009 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	24,56	29,9	31,5	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:NAIS084009 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	45,61	63,2	59,3	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:NAIS084009 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,65	0,6	0,7	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e proprio per questo ha realizzato, in particolare, un corso sull'inclusione degli alunni con disabilità che ha avuto una grossa ricaduta didattica. La qualità della formazione - con esperti del settore con decennale esperienza - è alta.	Le percentuali relative al coinvolgimento, alla spesa, alle ore di formazione non si discostano in linea di massima dalle medie provinciali e regionali, ma c'è poca diversificazione negli argomenti della formazione.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le funzioni strumentali, le commissioni e i gruppi di lavoro si propongono al collegio su base volontaria a seguito di una trasparente richiesta di disponibilità e vengono approvate annualmente dal collegio anche a seguito della presentazione di un curriculum e sulle base di competenze riconosciute.	Il personale che utilizza le competenze acquisite con percorsi personali di formazione, attività lavorative in realtà produttive o di ricerca scientifica non è adeguatamente riconosciuto in quanto non esistono livelli di differenziazione fra i docenti.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:NAIS084009 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	51,6	52,3	46,3
Curricolo verticale	No	27	28,6	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	26,4	24,6	22,8
Accoglienza	Si	71,1	71,7	76,4
Orientamento	Si	89,3	88,6	92,9
Raccordo con il territorio	Si	74,2	75,4	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	86,2	85,5	86,5
Temi disciplinari	No	35,8	32,9	34,1
Temi multidisciplinari	No	35,8	35,1	35,9
Continuita'	Si	54,1	51,1	41,5
Inclusione	Si	78,6	76	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	4,4	6,8	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	15,1	12	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	34,6	35,1	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	45,9	46,2	44,4
Situazione della scuola: NAIS084009		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:NAIS084009 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	8,1	8,7	6,6
Curricolo verticale	0	4,9	5	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,4	2,3	2,9
Accoglienza	14	6,4	7,3	9,5
Orientamento	14	7,1	8,1	13,1
Raccordo con il territorio	2	4	4,5	6,8
Piano dell'offerta formativa	2	6,7	6,8	7,8
Temi disciplinari	0	7,5	6,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	5,3	5,6	5,1
Continuita'	14	3,8	4,3	4
Inclusione	5	6,9	7,5	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le attività di accoglienza, di continuità e di orientamento vedono il coinvolgimento di un apprezzabile numero di docenti e questo evidenzia un positivo spirito di collaborazione. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro con riunioni periodiche per assi culturali, dipartimenti, commissioni. I materiali prodotti vengono pubblicati sul sito web e messi a disposizione di tutti (materiali per la programmazione, schede di rilevazione, facsimili di lettere, comunicazioni, verbali). La condivisione - che spesso avviene online anche se la sala insegnanti si presta alla funzione di luogo di condivisione e lavoro - è sicuramente adeguata.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'ancoraggio di alcuni docenti agli strumenti tradizionali di lavoro e di confronto che rifiutano i moderni strumenti di condivisione offerti dalla rete. Mancano griglie comuni per la valutazione degli alunni in tutte le tipologie di prove (scritte, orali, pratiche).

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.	5 - Positiva
	6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le iniziative di formazione sono di buona qualità e rispondono alle esigenze, ma non c'è una diversificazione nell'offerta che è ristretta a pochi ambiti. I docenti ricevono incarichi in base alle competenze possedute e c'è un soddisfacente lavoro di gruppo con produzione di materiali condivisi.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	22,6	26,8	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	37,1	40,3	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	30,8	26,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	9,4	6,8	23
Situazione della scuola: NAIS084009		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	56,9	55,9	57,9
	Capofila per una rete	26	29	26,1
	Capofila per più reti	17,1	15,1	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: NAIS084009	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	22,8	19,3	22,5
	Bassa apertura	1,6	2,1	8,2
	Media apertura	4,9	7,1	14,2
	Alta apertura	70,7	71,4	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: NAIS084009	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:NAIS084009 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	41,5	32,9	48,7
Regione	0	32,1	29,8	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	10,8	19,2
Unione Europea	0	21,4	16,3	13,7
Contributi da privati	0	8,2	5,8	8
Scuole componenti la rete	0	26,4	32	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:NAIS084009 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	6,3	7,7	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	15,7	13,8	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	65,4	59,4	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	10,7	8,6	10,5
Altro	0	14,5	16,6	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:NAIS084009 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	23,3	18,5	27,9
Temi multidisciplinari	0	34,6	28,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,5	27,1	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	24,5	16,9	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,9	10,8	12,4
Orientamento	0	16,4	15,1	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	1	15,1	16,3	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	1,9	1,2	14,3
Gestione servizi in comune	0	3,8	4,6	19,2
Eventi e manifestazioni	0	13,2	10,5	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	4,4	5,8	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	15,1	17,2	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	39	39,7	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	32,7	28,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	8,8	8,3	10
Situazione della scuola: NAIS084009	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:NAIS084009 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	35,2	35,1	40,4
Universita'	Si	66	62,5	66,9
Enti di ricerca	Si	29,6	23,4	19
Enti di formazione accreditati	No	54,1	49,2	46,8
Soggetti privati	Si	49,7	50,2	59,2
Associazioni sportive	No	32,1	29,8	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	56,6	54,5	56,9
Autonomie locali	Si	51,6	52,9	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	41,5	39,4	42,7
ASL	Si	50,3	45,8	52,4
Altri soggetti	No	15,7	18,8	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:NAIS084009 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	74,2	75,4	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI		NO
NAIS084009			X
NAPOLI		6,0	93,0
CAMPANIA		6,0	93,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	32,1	36,6	20,3
	Numero di convenzioni basso	42,1	34,5	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	22,6	22,5	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	3,1	5,5	20,2
	Numero di convenzioni alto	0	0,9	19,9
Situazione della scuola: NAIS084009 %		Numero di convenzioni basso		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:NAIS084009 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	12,30	12	13,3	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il miglioramento delle pratiche educative e didattiche è la motivazione principale della partecipazione alle attività in rete. La scuola formula accordi con vari attori del territorio per offrire possibilità formative ai propri allievi.	La scuola partecipa a un numero non elevato di reti e sarebbe inoltre opportuno incrementare il numero di accordi con altre scuole per potenziare la gamma delle attività in modo da prevedere anche altri temi quali ad es. temi multidisciplinari, formazione e aggiornamento del personale, certificazione delle competenze.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:NAIS084009 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	12,72	14,6	14,9	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	14	14,8	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	68	64,8	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	18	19,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,7	0,9
Situazione della scuola: NAIS084009	Medio - basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:NAIS084009 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: NAIS084009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	42,7	37,4	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	16,4	14,8	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	66,7	68,6	67,3
	Alto coinvolgimento	17	16,6	15,6
Situazione della scuola: NAIS084009		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?

Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I genitori sono molto coinvolti con costanti azioni di informazione.</p> <p>La scuola ha organizzato a volte momenti di partecipazione dei genitori (per esempio la partecipazione ad alcuni incontri del corso sull'inclusione, nel caso di genitori di alunni DSA).</p> <p>I rappresentanti dei genitori e degli allievi a livello di consiglio di Istituto partecipano alla definizione del Regolamento di Istituto.</p> <p>La scuola utilizza il registro elettronico Argoscuolanext che permette la visualizzazione da casa delle valutazioni degli allievi.</p>	<p>La partecipazione agli incontri e alle attivita' della scuola da parte dei genitori, nonostante le attività di informazione costante, risulta medio-bassa.</p> <p>Si dovrebbero organizzare con maggiore frequenza corsi e conferenze per genitori.</p> <p>Andrebbe implementato l'uso del registro elettronico dal momento che non tutte le potenzialità del sistema sono adeguatamente utilizzate.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se non si tratta di un numero elevato di collaborazioni. La scuola ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola informa con costanza e con solerzia i genitori a delle sue iniziative, ma la partecipazione di questi risulta non sempre adeguata.

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Miglioramento delle competenze in lingua straniera (Inglese, Francese, Cinese), matematica, materie scientifiche o di indirizzo.	Variazione in positivo delle valutazioni di fine anno con la riduzione almeno del 15% del numero di studenti con sospensione del giudizio.
		Riduzione della variabilità tra i diversi indirizzi nei risultati scolastici.	Significativa riduzione della differenza tra le medie finali dei vari indirizzi di almeno.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate sia per l'Italiano che per la Matematica.	Un tasso di miglioramento di almeno il 20% rispetto alla media di valutazione finora riportata nelle prove INVALSI.
		Migliorare la motivazione degli alunni e delle relative famiglie nei confronti di tali prove.	Un maggiore coinvolgimento delle famiglie e una maggiore motivazione degli studenti che sarà monitorata con appositi questionari.
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		






Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Nella rubrica di valutazione riguardante gli esiti emerge il dato negativo della prove standardizzate nazionali. Il miglioramento che ci si prefigge potrà essere raggiunto migliorando la preparazione degli studenti alle prove e, nel contempo, migliorando il fattore motivazionale che ha inciso indubbiamente sulle performance.

Per quanto concerne i risultati scolastici, ai quali è stato assegnato il valore "4" - non negativo - della rubrica di valutazione, si è deciso di insistere con un'attività di miglioramento che miri a ridurre il numero di alunni con sospensione del giudizio (più elevato rispetto alla media) e le differenze sensibili nelle valutazioni medie finali tra i vari indirizzi di studio in modo da uniformare verso l'alto il livello della preparazione degli allievi.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento ed estensione ad un maggior numero di studenti dei corsi Trinity (Inglese), per la cert. DELF (Francese) e attivazione di corsi di Cinese
		Potenziamento delle competenze informatiche degli allievi per un corretto utilizzo della rete, dei mezzi di comunicazione online

		Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche finalizzate al raggiungimento di migliori risultati nelle prove INVALSI
		Condivisione di griglie di valutazione comuni e di prove in ingresso ed uscita standardizzate per i vari corsi di studio.
	Ambiente di apprendimento	Potenziamento della la rete LAN WIFI dell'Istituto per permettere un utilizzo ottimale delle LIM con internet, condivisione di materiali on line
		Utilizzare tutte le potenzialità del Registro Elettronico per una comunicazione continua ed efficace con le famiglie
		Realizzazione di laboratori scientifico-tecnologici/di indirizzo con fondi FESR o altri fondi nazionali
	Inclusione e differenziazione	Potenziamento delle attività dello sportello di ascolto con il supporto di psicologi, psicoterapeuti, logopedisti, m nutrizionisti, ecc.
		Integrazione/aggiornamento Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), Piano di Gestione delle Diversità
		Realizzazione di laboratori teatrali e musicali come fattore di accrescimento della motivazione e per l'inclusione dei BES
	Continuità e orientamento	Miglioramento e valorizzazione di metodologie della didattica quali peer to peer, cooperative Learning, apprendimento laboratoriale
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivazione di un numero maggiore di corsi di formazione per docenti e personale ATA
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare partecipazione a reti di scuole, anche come capofila, e collaborazione con soggetti est. per alternanza scuola-lavoro tramite convenzion
		Affermazione della scuola come ente erogatore di formazione sul territorio (partecipazione a poli formativi, laboratori territoriali, ecc.)

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo dell'Area "Curricolo, progettazione e valutazione" mirano a potenziare e uniformare con griglie di valutazione comuni le competenze disciplinari degli allievi finalizzate anche alle prove standardizzate nazionali. Per lo stesso scopo - il miglioramento delle performance scolastiche - risulta fondamentale agire anche sull'ambiente di apprendimento con l'utilizzo delle LIM, di laboratori e del registro elettronico che rappresenta uno strumento di comunicazione efficace e tempestiva con le famiglie.

Un apprendimento efficace, anche con l'ausilio delle tecnologie, può aver luogo solo in un ambiente inclusivo che offra supporto e contribuisca ad accrescere la motivazione (sportello di ascolto, piano per l'inclusione, didattica innovativa).

Sempre nell'ottica del miglioramento delle competenze degli allievi è necessaria un'attività continua di formazione per i docenti e un'apertura sul territorio con convenzioni, progetti formativi in rete, occasioni di apprendimento non tradizionali che possono contribuire a rafforzare e accrescere il bagaglio di conoscenze teoriche e non dei degli allievi.